

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A. BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 - 06049 SPOLETO (PG)

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni		
<i>i. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.222	3.783
7) Altre	28.543	28.543
	<u>30.765</u>	<u>32.326</u>
<i>ii. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario		2.432
4) Altri beni		1.514
		<u>3.946</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni	30.765	36.272
C) Attivo circolante		
<i>i. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	501	601
	<u>501</u>	<u>601</u>
<i>ii. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	<u>30.596</u>	<u>40.433</u>
	30.596	40.433
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>160.068</u>	128.631
	160.068	128.631
4-ter) Per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	<u>40.680</u>	21.881
	40.680	21.881
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	<u>589.053</u>	452.056
	589.053	452.056
	<u>821.205</u>	<u>643.201</u>
<i>iii. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli		150.000
		<u>150.000</u>

<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	403.855	431.922
3) Denaro e valori in cassa	3.739	19.082
	<u>407.394</u>	<u>500.984</u>
Totale attivo circolante	1.229.201	1.294.788
D) Ratei e risconti		
- vari	19.337	7.444
	<u>19.337</u>	<u>7.444</u>
Totale attivo	1.279.303	1.338.502

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio</i>	17.553	17.553
<i>VII Altre riserve</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
	<u>1</u>	<u>2</u>
<i>VIII Utile (perdite) portati a nuovo</i>	(171.147)	(154.745)
<i>IX. Perdite d'esercizio</i>	(38.379)	(16.402)
Totale patrimonio netto	(191.972)	(153.592)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.059	1.166
3) Altri	74.732	71.238
Totale fondi per rischi e oneri	75.791	72.434
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	210.085	189.516
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	28.097	26.629
- oltre 12 mesi	184.632	212.779
	<u>212.729</u>	<u>239.358</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	885.118	937.422
	<u>885.118</u>	<u>937.422</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	19.625	24.170
	<u>19.625</u>	<u>24.170</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	13.183	17.314
	<u>13.183</u>	<u>17.314</u>

14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	44.201		9.036
		44.201	9.036
Totale debiti		1.174.856	1.227.300
E) Ratei e risconti			
- vari	10.543		2.844
		10.543	2.844
Totale passivo		1.279.303	1.339.502
Conti d'ordine		31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.186	230.482
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	944.308	954.180
	<u>944.308</u>	<u>954.180</u>
Totale valore della produzione	1.033.472	1.233.662
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.203	10.289
7) Per servizi	442.715	491.410
8) Per godimento di beni di terzi	60.187	62.073
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	356.806	474.817
b) Oneri sociali	112.091	124.884
c) Trattamento di fine rapporto	29.010	29.272
	<u>497.907</u>	<u>628.973</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.543	1.543
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.983	3.983
	<u>5.506</u>	<u>5.506</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		97
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	50.463	29.236
	<u>1.073.981</u>	<u>1.227.654</u>
Totale costi della produzione		
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(40.509)	6.098
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.426	2.208
	<u>1.426</u>	<u>2.208</u>
	1.426	2.208
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	12.692	14.151
	<u>12.692</u>	<u>14.151</u>

17-bis) Utili e Perdite sui cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(11.288)	(11.945)
---	--	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- varie	13.389		16.399
---------	--------	--	--------

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
--	---	--	---

	<u>13.390</u>		<u>16.399</u>
--	---------------	--	---------------

21) Oneri:

- varie	2.308		3.600
---------	-------	--	-------

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
--	--	--	--

	<u>2.308</u>		<u>3.600</u>
--	--------------	--	--------------

Totale delle partite straordinarie

	11.082		12.719
--	---------------	--	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

	(40.693)		6.872
--	-----------------	--	--------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	18.601		23.381
---------------------	--------	--	--------

b) Imposte differite	(107)		
----------------------	-------	--	--

c) Imposte anticipate	(18.808)		(107)
-----------------------	----------	--	-------

	<u>(2.314)</u>		<u>23.274</u>
--	----------------	--	---------------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

	(38.379)		(16.402)
--	-----------------	--	-----------------

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
Maria Chiara Rossi

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A. BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 06049 SPOLETO (PG)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2014

Premessa

Il risultato dell'esercizio è negativo per lire 38.378.92.

Tale risultato, sia pure in perdita, è ancora confortante visto il peggioramento della situazione generale di crisi. Situazione di crisi a livello nazionale e internazionale, che ha provocato un'ulteriore contrazione dei ricavi anche nel settore specifico.

La perdita nell'esercizio 2014 poteva comunque essere assolutamente neutralizzata se solo la Provincia di Perugia avesse fatto fronte ai comuni contributi come quota sociale e come contributo alle attività pari in totale ad euro 63.000 o altro ente che se ne fosse fatto carico.

Altresì la Provincia di Perugia a fronte di un contributo straordinario di euro 10.000 erogato in via estemporanea nel mese di luglio 2014, ha richiesto l'effettuazione n.5 concerti straordinari non facenti parte della normale programmazione addossando però tutti i costi allo Sperimentale e quindi senza alcun beneficio reale per l'Istituzione che ha dovuto far fronte ai trasporti, agli onorari integrativi per i cantanti, al nolo e all'accordatura dei pianoforti.

Oltre a ciò la proposta artistica, sia pur di alto livello e in parte innovativa, che prevedeva l'accostamento dell'opera Gianni Schicchi di Giacomo Puccini ad Alfred Alfred di Donatoni, pur avendo avuto riscontri molto positivi sulla stampa nazionale (Corriere della Sera, La Repubblica Giornale della Musica), ha causato una perdita di incassi pari a circa il 50% rispetto all'anno precedente (euro 73.000 anno 2013, euro 35.000 anno 2014). Infatti nel 2013 fu programmata un'opera del grande repertorio ben più conosciuta e d'impatto per il pubblico e cioè "Tosca". D'altra parte il Teatro Lirico Sperimentale programma una stagione sulla base delle voci che vincono il Concorso di canto e non è possibile sempre produrre opere di grande presa per il pubblico (che si articolano al massimo in 5-6 titoli: Traviata, Bohème, Tosca, Carmen, Aida, Barbiere di Siviglia). Inoltre hanno inciso molto i costi del diritto d'autore e i costi connessi (ovvero i noleggi essendo le due opere in cartellone ancora tutelate, quindi con un aggravio di costi di euro 16.000 per Diritti Siae e euro 6.300 per noleggi Casa Ricordi).

La perdita è stata comunque contenuta anche grazie alla sostanziale tenuta dei contributi da parte del Mibaet in primis oltre che da quelli della Regione Umbria, del Comune di Spoleto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, unico reale contributore privato e partner strategico dell'Istituzione. Inoltre altre entrate sono sopraggiunte anche grazie alla collaborazione posta in atto con Royal Festival di Stoccolma per il progetto Cristina di Svezia. Tale collaborazione ha reso possibile nel 2014 un incasso di Euro 15.000. Di fatto, se la Provincia avesse concorso come ormai accaduto da oltre 15 anni con la consueta quota sociale e contributo in conto attività, il bilancio si sarebbe potuto chiudere in pareggio.

E' da considerare inoltre che il Mibaet ha aumentato di euro 10.000 il contributo alla Stagione Lirica (da 490.000 a 500.000 euro), mentre ha ridotto di 20.000 euro il contributo al Concorso e Corso di Avviamento al debutto.

Di relativa poca consistenza le entrate da privati pur avendo svolto l'Istituzione una campagna intensa di promozione: liberalità da singoli euro 14.590 (n. totali di persone fisiche 70, media a persona euro 207).

Ulteriori contributi assegnati: Banca Popolare di Spoleto euro 10.000, Cassa di Risparmio dell'Umbria euro 5.000, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia euro 15.000 e Morini S.P.A. euro 6.100.

Per il 5x mille l'Istituzione ha incassato l'anno 2012 per euro 6.700 (n. 180 benefattori in totale per un contributo medio di euro 37 circa).

Inoltre occorre evidenziare che per l'anno 2014 la Società Vus Com S.r.l. ha azzerato il contributo annuale pari a euro 3.500.

Si consideri che di fatto a fronte di una erogazione liberale o contributo le aziende o i privati in base all'attuale legislazione non hanno rilevanti vantaggi fiscali. I costi della produzione artistico-educativa sono stati in linea con quelli degli anni precedenti e così anche i costi del personale tecnico e organizzativo. Si consideri inoltre che nell'anno 2014 non sono stati organizzati corsi nell'ambito della programmazione regionale di formazione Professionale, ma, nei mesi di novembre e dicembre è stata realizzata un'intensa attività di promozione per diffondere i corsi di formazione da realizzare a gennaio 2015 per Cantante del repertorio operistico Barocco, Mozartiano e Rossiniano e per Pianista maestro collaboratore del Teatro musicale, finanziati dalla Regione Umbria nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, percorsi di alta formazione d'eccellenza.

Sul fronte dei costi gli stessi sono stati contenuti in corso d'opera grazie alla disponibilità delle maestranze artistiche, tecniche e impietistiche che hanno rinunciato in alcuni casi a compensi straordinari e benefici spettanti (e grazie anche alla disponibilità degli artisti /registi) che hanno contenuto al minimo gli allestimenti scenici (Marco Martinelli e Paolo Rossi).

Tali economie di spesa attuate lo scorso anno come prima affermato, sono difficilmente ripetibili. I motivi del deficit non riguardano tanto l'apporto statale il cui impatto è in linea con quello di altri importanti teatri italiani (Bergamo, Cremona ecc.), ma la mancanza sostanziale di qualificati apporti per le attività specifiche di spettacoli da parte del territorio, Enti pubblici locali e regionali e da sponsorizzazioni. I tagli operati dalle entità del territorio cozzano con gli standard produttivi imposti dal Ministero, standard che rappresentano condizioni minime necessarie per accedere al contributo che in questi anni è stato sempre difeso a dispetto dei tagli operati al Fondo Unico dello Spettacolo.

Si può notare che in questi ultimi anni, a partire dal 2011, al posto di una seconda produzione di repertorio con orchestra e coro, si è preferito privilegiare la nuova drammaturgia musicale contemporanea, un'apertura senz'altro importante se non indispensabile come rilevato positivamente da molti critici musicali. Una scelta con solo di carattere artistico ma anche economico avendo imposto ai compositori organici limitati a risi oltre 8 strumentisti, 2/3 cantanti, e 1 attore. Dovendo comunque poi presentare un'opera di repertorio, gli organici sono imposti dal regolamento ministeriale e non comprimibili. Pertanto si ritiene il risultato di bilancio positivo considerando la situazione che si era prospettata nel mese di agosto. Da segnalare ancora una volta il mancato contributo per il tour regionale da parte dei Comuni umbri, che, oltre a non concedere contributi, in alcuni casi addebitano anche i costi dei teatri, totalmente o parzialmente. Questo comportamento è risolvibile solo sul piano politico e si auspica un intervento da parte del Sindaco del Comune di Spoleto e da parte dell'Assessore alla Cultura della Regione Umbria, nei confronti delle varie amministrazioni comunali umbre. Si tiene a ricordare che il Ministero assegna il contributo considerando anche le rappresentazioni di n. 6 recite del circuito umbro. Inoltre non si riesce a comprendere come mai i Comuni Umbri coinvolti nella Stagione Lirica Regionale facciano fronte agli onorari richiesti dagli organizzatori per le recite della Stagione di Prosa e non contribuiscano per le recite d'opera. Mistero anche perché comunque l'opera è seguita in Umbria e c'è molto interesse. Le richieste avanzate dallo Sperimentale tra l'altro ai Comuni sono spesso a di sotto dei costi delle recite di prosa (3-6000 euro a recita) pur dovendo far fronte ad organici almeno

12/13 volte superiori (lo spettacolo d'opera coinvolger tra le 100 e le 150 persone mentre uno di prosa, anche se di grandi dimensioni, non più di 15 o 20).

REPORT ATTIVITA' 2014

Nel mese di gennaio e sino alla scadenza del bando, si è tenuta l'attività di promozione e divulgazione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2014.

Intenso anche il lavoro per la consueta trasferta in Russia, che si è svolta dal 21 al 24 febbraio. Il Teatro Lirico Sperimentale è stato infatti nuovamente invitato a presentare il Concerto Finale della XI edizione dell'International Musical Hermitage Festival, che si è tenuto il 24 febbraio presso la State Kapelle di San Pietroburgo. Protagonisti tre giovani cantanti (Chiara Isotson, Giuseppe Distefano, Davide Giangregorio) del Teatro Lirico Sperimentale accompagnati dall'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di San Pietroburgo, diretta dal M^o Mats Liljefors.

Dal 26 febbraio al 1 marzo si è tenuta, presso il Teatro Nuovo di Spoleto, la 68ma edizione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2014. Presidente della Giuria il soprano statunitense Jane Anderson, affiancata dagli altri membri Suat Arikon, Besim Petrela, Carlo Donadio, Mats Liljefors, Wolfgang Schreiber e Michelangelo Zarietti. Sei i vincitori decretati. Chiara Turvotta (mezzosoprano), Marta Torbidoni (soprano), Tommaso Barea (baritono), Rosaria Fabiana Angotti (soprano), Andrea Tabuli (baritono), Biagio Pizzuti (baritono).

Il 30 marzo 2014 è scomparso l'Avv. Carlo Belli Presidente dell'Istituzione dal 1963 all'età di 99 anni.

Il 28 aprile viene inaugurato il 68° Corso di Avviamento al Debutto 2014 con il conseguente avvio dell'attività didattica presso il Complesso di Villa Rodenti, riservata ai cantanti vincitori delle edizioni 2013 e 2014 del Concorso di Canto.

Dal 2 all'8 maggio masterclass del regista attore Giorgio Bongiovanni, dal 11 al 14 maggio masterclass M^o Enza Ferrari, dal 15 al 24 maggio masterclass del M^o Renato Brosion, dal 3 al 7 giugno masterclass con la regista Sandra de Falco, dal 9 al 14 giugno masterclass con la cantante Maria Comparato.

Il 13 giugno sono stati presentati alla Regione Umbria i progetti per i corsi di alta formazione a valere sul PAR FSC 2007/29013 Asse 1 Sostegno all'alta formazione. Il 15 giugno sono stati presentati al pubblico di Spoleto i cantanti dello Sperimentale in un concerto lirico vocale presso il Teatro di S. Nicola. Dal 25 giugno gli allievi dei corsi sono stati impegnati anche negli incontri con il Dott. Graziano Brozzi presso Ospedale di Spoleto coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta Mazzacchi. Dal 29 giugno al 2 luglio gli allievi hanno seguito le lezioni del M^o Enza Ferrari. Il 10 luglio si è tenuto presso la sala Fran il concerto "Oh de' verd'anni miei" nell'ambito del Festival dei Due Mondi 2014. Il 21 luglio è ripresa il corso e il giorno 26 luglio i cantanti si sono esibiti presso il Teatro alle Cave di Riano Romano grazie al sostegno della Cassa di Credito Rurale di Riano. Dal 27 luglio al 2 agosto si sono tenuti n.5 concerti straordinari organizzati dalla Provincia di Perugia a Cannara, Gualdo Tadino, Gualdo Cattaneo, Preci e Trevi.

Il 12 e 13 agosto è andato in scena Eine Kleine KlosterMusik spettacolo in anteprima della 68ma Stagione Lirica. La recita del 13 agosto è stata dedicata all'Avv. Carlo Belli che in quella data avrebbe compiuto 100 anni. Per l'occasione ha partecipato allo spettacolo il noto baritono, ex vincitore dello Sperimentale, Roberto de Candia. Sono state eseguite per lo spettacolo musiche di

Abraham, Bellini, Donizetti, Kalman, Lehar, Leoncavallo, Lomahard, Mascagni, Mozart, Offenbach, Puccini, Ranzato, Rossini, Stolz, Strauss e Verdi con letture di Giorgio Bongiovanni e Vincenzo Failla.

Il 3 settembre 2014 i vincitori dei Concorsi di Canto 2013 e 2014 del Teatro Lirico Sperimentale sono protagonisti del Concerto presentato presso il Teatro di Angigliani nell'ambito del Festival delle Nazioni 2014.

Dal 16 agosto sono iniziate le prove di tutte le altre produzioni che sono andate di seguito regolarmente in scena. Il dittico del progetto Opera Nova composto da "Il Giocatore" e "Canzone dei Longhi Corroni", musica di Cristian Carrara, testi e regia di Marco Martinelli e Ermanna Montanari, è andato in scena al Teatro di S. Nicolò in prima esecuzione assoluta nei giorni 12-13-14 settembre. Il 13 settembre presso il complesso di S. Nicolò è stato organizzato, in collaborazione con Libera, Cittadinanza attiva, il Convegno "Azzardo di Stato" riguardante le problematiche del gioco d'azzardo. Sono intervenuti il Vice Sindaco di Spoleto Maria Elena Beccaro, relatori: Marco Dotti, Maurizio Piaso, Lucia Coco, Daniele Pato.

Il 18 settembre "Serpide e Bacocco" di Giuseppe Maria Orlandini è stata presentata nell'ambito della XXXV edizione del Festival Segni Barocchi di Foligno nella Ex Chiesa di Santa Caterina. Lo spettacolo musicologicamente diretto da Francesco Massini è stato poi presentato a Spoleto presso il Piccolo Teatro del Complesso di San Nicolò nei giorni 19-20-21 settembre 2014 per la regia e allestimento di Adamo Lorenzetti. Il 24 settembre è andato in scena lo spettacolo Concerto Die Schöne Müllerin presso la sala Superiore di San Nicolò, musica di Franz Schubert a cura di Michelangelo Zurletti e Giorgio Bongiovanni.

Dal 23 al 28 settembre è andato in scena al Teatro Nuovo il dittico Alfred Alfred di Franco Donatoni e Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, direttore Marco Argius e regia e allestimento di Paolo Rossi. Lo spettacolo è stato poi replicato il 29 e 30 settembre a Perugia, ad Assisi il 1 ottobre, a Città di Castello il 2 ottobre, il 3 ottobre a Todi e ad Orvieto il 4 ottobre.

Nei giorni 14 e 15 ottobre è stata organizzata la due giorni "Musica e Cultura al tempo di Cristina di Svezia". La manifestazione svoltasi a Spoleto è stata parte integrante dell'iniziativa europea "Queen Christina of Sweden, The European" promossa da Royal Festivals di Stoccolma in collaborazione con Barok Akademi di Vienna, Fondation Maison des Sciences de l'Homme di Parigi.

Il giorno 14 si è svolto nella sala superiore del Complesso di S. Nicolò un concerto barocco diretto da Francesco Massini con Musiche di Corelli, Marazzoli, Pasquini, Purcell, Scarlatti, Stradella, Tizaghi, mentre il 15 ottobre s. è tenuto un incontro di studio sulla figura di Cristina di Svezia al quale sono intervenuti Adriano Prosperi, Giovanna Saponi e Silvia Danesi Squarzina.

Nel mese di novembre in collaborazione con la Regione Umbra sono stati realizzati quattro concerti vocali a Bevagna (Teatro Terzi, 2 novembre), Trevi (Chiesa di S. Francesco, 28 novembre), Foligno (Politeama Clarici, 29 novembre) e Spoleto (Villa Redenta, 30 novembre).

Nei mesi di novembre e dicembre viene elaborato, promosso e divulgato il bando del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2015, del Corso di formazione per Maestro collaboratore sostituto 2015 e del Corso di formazione per cantante del repertorio Barocco, mozartiano e rossiniano.

Report Stampa - 68a Stagione Lirica 2014

Quotidiani: totale n. 198 articoli tra cui Corriere della Sera, La Repubblica, Avvenire, L'Espresso, Il Manifesto, Il Resto del Carlino

Periodici e settimanali: n.12 articoli tra cui Amadeus, Giornale della Musica,

Testate online: totale articoli 176

Radio e TV

Servizi televisivi n.16

Servizi Radiofonici n.4

Presenze giornalisti: N.53

LO SPERIMENTALE IN CIFRE:

- N. 84 CONCORRENTI CONCORSO EUROPEO DI CANTO
- N. 78 PARTECIPANTI LIBERE AUDIZIONI FUORI CONCORSO
- N.15 ALLIEVI, IDONEI E RICHIAMATI PARTECIPANTI AL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO
- N. 30 DOCENTI E COADIUTORI DIDATTICI DEL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO
- N. 8 MASTERCLASS NELL'AMBITO DEL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO
- N. 820 ORE CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO
- N. 40 PROFESSORI D'ORCHESTRA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 31 CORO DELLE VOCI BIANCHE
- N. 40 SOLISTI CORSISTI+ESTERNI STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 22 DIRETTORI, REGISTI, ATTORI, MIMI, PRESENTATORI, ASSISTENTI STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 17 TECNICI STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 10 STAFF STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 7 PRODUZIONI OPERISTICHE STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 22 RAPPRESENTAZIONI D'OPERA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE
- N. 17 CONCERTI LIRICO VOCALI E SINFONICI
- N. 6 CONFERENZE DI PRESENTAZIONE
- N. 1 CONFERENZA AZZARDO DI STATO
- N. 1 CONFERENZA CRISTINA DI SVEZIA

• CITTÀ IN CUI SI È SVOLTA L'ATTIVITÀ:

SPOLETO, SAN PIETROBURGO (RUSSIA), RIANO, CANNARA, GUALDO TADINO, GUALDO CATTANEO, PRECI, TRIVI, FOLIGNO, BEVAGNA, PERUGIA, CITTÀ DI CASTELLO, ORVETO, Todi, ASSISI, CAMPANELLO SUL CLITUNNO

• **SPAZI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ:**

Spoleto, Complesso di Villa Reale e Sala Marmarossa
Spoleto, Residenza Municipale Sala dello Spagna
San Pietroburgo State Kapello
Rima, Teatro delle Cave
Spoleto, Complesso Monumentale di San Nicolò
Anguillara Sabazia, Teatro Comunale
Foligno, Auditorium Santa Caterina e Politeama Classico
Bevagna, Teatro Lotti
Cortona, Piazzetta dell'Antiquarium
Perugia, Piazza Marconi
Gualdo Tadino, Castello della Rocca
Gualdo Tadino, Piazza Mazzini
Trevi, Teatro Circonico e Chiesa di San Francesco
Spoleto, Biblioteca Comunale "G. Carducci"
Spoleto, Teatro di San Nicolò-Sala Superiore
Spoleto, Teatro Nuovo
Perugia, Teatro Montauberti
Città di Castello, Teatro degli Illuminati
Orvieto, Teatro Mancinelli
Todi, Teatro Comunale
Assisi, Teatro Lyrek

• **N. 6.095 GIORNATE LAVORATIVE TOTALI 2014**

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Istituzione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Istituzione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella contabilità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Istituzione nei vari esercizi.

La valutazione secondo costo della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiale destinato alla vendita, che nell'esercizio 2002 sono state svalutate per adeguare il valore a quello di presunto realizzo, quest'anno continuano ad essere valutate con il medesimo criterio. Le rimanenze formatesi nel corso dell'esercizio sono valutate al costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.765	32.326	(1.561)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427 primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Droit brevetti industriali	3.783			1.561	2.222
Altre	28.543				28.543
	32.326			1.561	30.765

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.946	(3.946)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	45.102
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.870)
Saldo al 31/12/2013	2.432
Acquisizione dell'esercizio	(536)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.894)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	108.170
Ammortamenti esercizi precedenti	(106.656)
Saldo al 31/12/2013	1.514
Acquisizione dell'esercizio	555
Ammortamenti dell'esercizio	(2.069)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
601	601	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
821.206	643.201	178.005

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	30.596			30.596
Per crediti tributari	100.800			100.800
Per imposte anticipate		40.689		40.689
Verso altri	569.053			569.053
	700.517	40.689		821.206

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2014		12.000	12.000

I crediti verso clienti, di ammontare rilevante al 31/12/2014, sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Cooperativa Teatrale A.T.V.O. Srl	6.782
Studio Sabatini Srl	4.127
Regione Umbra Settore Formazione	3.980
Studio Associato Vannelli Perilli	2.425
Gruppo Novelli	1.020

I crediti verso altri, di ammontare rilevante al 31/12/2014, sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Ministero dipartimento spettacoli	353.000
Regione dell'Umbria	120.000
Cornune di Spoleto	78.069
Provincia di Perugia	14.300

Le imposte anticipate per Euro 40.689 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	150.000	(150.000)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	150.000		150.000	
	150.000		150.000	

Riguardavano l'accantonamento degli importi erogati dalla regione Umbria per contributi anticipati relativi al pagamento del mutuo acceso nell'anno 2011.

IV. Disponibilità liquide

Saldo a 31/12/2014	Saldo a 31/12/2013	Variazioni
407.394	500.984	(93.590)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	403.655	481.922
Denaro e altri valori in cassa	3.739	19.062
	407.394	500.984

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.337	7.444	11.893

Miscelato proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo a 31/12/2013	Variazioni
191.972	(153.592)	(38.380)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	17.553			17.553
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1	1
Utile (perdite) portati a nuovo	(154.745)		16.402	(171.147)
Utile (perdite) dell'esercizio	(16.402)	(38.379)	(16.402)	(38.379)
	(153.592)	(38.379)	1	(191.972)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio	Riserva Conversione Euro	Perdite esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	17.553	1	(154.079)	666	(137.191)
Destinazione del risultato dell'esercizio			(666)	666	
Risultato dell'esercizio precedente				(16.402)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.553	2	(154.745)	(16.402)	(153.592)
Destinazione del risultato dell'esercizio			(16.402)	16.402	
Risultato dell'esercizio corrente				(38.379)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	17.553	1	(171.147)	(38.379)	(191.972)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	17.553	B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserva statutaria		A, B			
Altre riserve	1	A, B, C			
Utile (perdite) portati a nuovo	(171.147)	A, B, C			
Totale	(153.592)				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo a 31/12/2013	Variazioni
75.791	72.434	3.357

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, arrotondamenti	1.163		107	1.056

Altri	71.268	3.464	74.732
	72.434	3.464	75.898
		107	75.991

L'incremento è relativo ad un accantonamento operato al fondo premi in chiusura del corrente esercizio.

Il decremento è relativo ad un utilizzo operato del fondo imposte differite in chiusura del corrente esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.059 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
210.085	189.516	20.569

La variazione è così costituita,

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, inquadri del periodo	189.516	29.010	6.447	210.085

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituzione al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.174.856	1.227.300	(52.444)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	29.007	184.632		213.639
Debiti verso fornitori	995.118			995.118
Debiti tributar	19.025			19.025
Debiti verso istituti di previdenza	13.163			13.163
Altri debiti	44.201			44.201
	1.099.514	184.632		1.284.146

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali

debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Alla voce "Debiti verso banche" sono stati iscritti i due mutui erogati dalla Banca Popolare di Spoleto e dalla Cassa di Risparmio di Spoleto, nel corso dell'esercizio 2011, e per i quali è proseguito l'ammortamento con il rimborso della seconda e della terza rata.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

La voce più rilevante degli "Altri debiti" è rappresentata dal debito verso dipendenti per competenze e mensilità maturate, relative al mese di dicembre.

B) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	10.543	2.844	7.699

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

La voce non trova riscontro contabile nei bilanci dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.033.472	1.233.682	(200.190)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	89.165	290.482	(180.316)
Altri ricavi e proventi	944.306	964.180	(19.874)
	1.033.472	1.233.682	(200.190)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Importo
Incassi biglietteria	35.019
Afitti vendite e prestazioni	16.771
Inserzioni pubblicitarie	15.504
Ricavi vendita spettacoli	14.750
Audizioni iscrizioni stage	6.415
Vendite programmi libri, ecc.	709
	89.168

Gli altri proventi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Ministero attività culturali per Linea Circonfusa	500.000
Ministero attività culturali per Concorso e Corso	120.000
Regione Umbria	120.000
Fondazione Carispa	55.000
Provincia di Perugia	10.000
Amici dello Sperimentale	14.520
Camera di Commercio Perugia	5.000
Fondazione Antonia	5.500
Comune di Spoleto	20.000
Banca Popolare Spoleto	12.200
Altri contributi	21.500
Quota sociale Comune di Spoleto	53.215
Rimborsi spese	5.371
	944.306

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.073.981	1.227.564	(153.583)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.203	10.266	0.934
Servizi	442.715	401.410	(48.695)
Godimento di beni di terzi	60.167	62.073	(1.688)
Salari e stipendi	556.008	474.617	(81.011)
Oneri sociali	112.081	124.864	(12.793)
Trituzione di fine rapporto	29.010	29.272	(262)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.543	1.543	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.963	3.903	60
Variazione rimanenze materie prime	-	97	(97)
Oneri diversi di gestione	60.463	20.236	21.227
	1.073.981	1.227.564	(153.583)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della Presente Nota integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni terzi

La voce comprende la spesa sia per la locazione di immobili destinati alle attività istituzionali, come all'alloggio di artisti e collaboratori, sia per il noleggio di teatri, sale, strumenti, attrezzature e quant'altro necessario all'allestimento degli spettacoli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespito e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da costi di natura residuale ed imposte non relative al reddito di esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014 (11.266)	Saldo al 31/12/2013 (11.945)	Variazioni 679
---------------------------------	---------------------------------	-------------------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.428	2.209	(780)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.692)	(4.151)	1.459
	(11.266)	(11.945)	679

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014 (2.314)	Saldo al 31/12/2013 23.274	Variazioni (25.588)
--------------------------------	-------------------------------	------------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	16.601	23.561	(6.780)
RES			
RAP	16.601	23.561	(6.780)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	(18.915)	(107)	(18.808)
RES	(18.915)	(107)	(18.808)
RAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.314)	23.274	(25.588)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nei seguenti si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(40.595)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi non deducibili eccedenza ROL	21.430	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Recupero ammortamenti quadro EC	389	
Differenze che non si riverberano negli esercizi successivi		
Ammortamenti + spese autovettura + costi e sopravvalenze in deducibili	14.094	
Spese rappresentanza + spese telefoniche	35.165	
Sopravvenienze non tassabili	(6.752)	
10% Irap pagata 2012	(1.580)	
Irpp su spese di lavoro	(16.801)	
Quota sociali e contributo 5 per mille	(53.215)	
Perdite esercizi precedenti		
Perdita fiscale	(46.562)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	457.300	
Prestazioni occasionali + cocoppio + premi	147.198	
Quota sociali	(53.215)	
Sopraavvenienze attive importati	4.318	
Deduzioni IRAP	(130.028)	
	425.670	
Onere fiscale tecnico (%)	3,9	16.601
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imposte trap.	425.670	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9	16.601

AAI sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.059.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'aliquazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota in vigore dal prossimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Quota interessi passivi rideducibili associate non pagate	21.430	(5.893)		
Totale		(5.893)		0
Imposte differite:				
Ammortamenti recupero EC	(389)	(107)	(389)	(107)
Totale		(107)		(107)
Imposte differite (anticipate) nette		(5.000)		(107)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	(48.963)	(12.915)		
Imposte anticipate attinenti a perdite				

fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Totall		(18.915)		(107)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nel presente bilancio non sono state iscritte rettifiche in quanto non esistevano appostazioni con esclusiva valenza tributaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
 Maria Chiara Rossi